Nuova Ztl in Ortigia, i dubbi ed i quesiti dell’ex assessore Piccione

L’ex assessore alla Mobilità del Comune di Siracusa, Salvatore Piccione, boccia la nuova ztl in Ortigia, attiva dalla settimana entrante. “Condivisibile l’idea, pessime la tempistica e le modalità di esecuzione. Ogni misura che comporti un impatto notevole sulle abitudini dei cittadini in termini di mobilità, soprattutto in relazione al centro storico, necessita di sperimentazione, non certo da effettuare in piena stagione estiva. E deve essere preceduta da una corretta campagna informativa. La frettolosità con cui è stato assunto il provvedimento si evince pure dalla mancanza di una telecamera che riprenda i veicoli in entrata nella ZTL dal Ponte Umbertino”, spiega Piccione. Che non si ferma a quello. “Il sindaco e l’assessore dichiarano che l’ingresso di Ortigia dal Ponte Umbertino sarà presidiato da pattuglie di Polizia Municipale, ma ciò determina altri interrogativi: i Vigili Urbani presidieranno il varco anche oltre le 2,00 di notte? Se sì, è stato previsto un quinto turno lavorativo dalle h. 2,00 alle h. 8,00? Quanto incideranno sulle casse comunali gli emolumenti per i turni notturni ed eventuale lavoro straordinario per i Vigili Urbani impiegati nel servizio per l’intera stagione estiva? E se invece i Vigili Urbani, come previsto per legge, ultimassero l’ultimo turno di servizio alle h. 2,00, chi presiederebbe l’ingresso del Ponte Umbertino in assenza di telecamera della ZTL fino alle 7,00?”.

Una sfilza di interrogativi sollevati dall’esponente di Italia Viva che conosce da vicino la materia, avendo diretto quegli

uffico durante la sindacatura Garozzo. “Certamente è corretto l’uso degli autobus per l’accesso in Ortigia partendo dai parcheggi Von Platen e di Via Elorina. Ma chi, tra i cittadini, conosce l’esistenza di questo servizio? Modifiche come quelle annunciate avrebbero dovuto essere sperimentate con decorrenza dai primi giorni del mese di maggio, non certamente in piena estate, così come quella introdotta la scorsa settimana, in relazione alla circolazione in entrata dal Ponte Santa Lucia che ha determinato una situazione caotica anche per l’assenza di comunicazione preventiva. Una amministrazione distaccata dalla cittadinanza e che non riesce a programmare. Chissà quale modifica ci attende la prossima settimana…”, conclude Piccione sarcastico.

“La Grande Guerra dei Carabinieri”, donata una copia al museo Bellomo

Il comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa, colonnello Giovanni Tamborrino, ha consegnato una copia del volume “La Grande Guerra dei Carabinieri” alla direttroce del museo Bellomo, Rita Insolia, ed al presidente dell’associaizone Lamba Doria, Alberto Moscuzza.
L’iniziativa di realizzare il volume si inserisce in un progetto del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, il cui Ufficio Storico, con il supporto dello Stato Maggiore della Difesa, ha realizzato il volume con il contributo di professionisti e storici appartenenti a Forze Armate ed Università, in occasione della ricorrenza del Centenario della Grande Guerra e nell’ambito delle attività di valorizzazione della storia dell’Istituzione.

Il libro tratta in modo organico il ruolo svolto dall'Arma dei Carabinieri nel primo conflitto mondiale, evocando e documentando lo sforzo umano che i suoi appartenenti sostennero nel corso della guerra in Italia e all'estero, sempre in prima linea in disparate funzioni istituzionali quale componente del Regio Esercito, sia pure con le sue specificità, attore dello spionaggio e controspionaggio, partecipe dell'avventura della nascente aviazione, cooperatrice con la Regia Marina nella sorveglianza delle coste.
In quegli anni i "Reali Carabinieri" pagarono un prezzo altissimo in termini di vite umane. In questa prospettiva, il Comando Generale ha disposto di individuare in ciascuna provincia biblioteche e centri culturali cui donare il prezioso libro, per consentirne la fruizione più estesa da parte di coltiva la memoria.
Il colonnello Tamborrino, nel consegnare il dono, ha evidenziato il taglio divulgativo e la marcata impronta interdisciplinare dell'opera, che viene donata a nome dell'Istituzione affinché possa essere conosciuta da chi visita il Museo e dagli iscritti e simpatizzanti dell'associazione.
"La Grande Guerra dei Carabinieri" è comunque visionabile gratuitamente in rete sul sito dello Stato Maggiore della Difesa al link:
https://www.difesa.it/Area_Storica_HTML/editoria/2020/La_Grande_Guerra_dei_Carabinieri/Pagine/index.aspx

---

Siracusa. La Marina ancora

ridotta una pattumiera, la rabbia del sindaco su Facebook: ma servono azioni concrete

Non ci sono altre definizioni possibili per il sindaco di Siracusa. Quella che posta sulla sua pagina Facebook e contro la quale si scaglia in maniera evidente è, per Francesco Italia, “La grande schifezza!”. Sono scatti dal Foro Italico, la Marina, come sempre devastata da tutti coloro i quali, dopo avere trascorso il proprio tempo, magari le proprie serate, mangiando e bevendo in compagnia, lasciano rifiuti ovunque.

Italia è evidentemente inalberato e non lo nasconde quando, con tono di rimprovero, “ringrazia quanti ogni sera imbrattano e sporcano la nostra città. E niente scuse- tuona Italia- i cestini e le torrette per gettare i rifiuti ci sono”.

Fin qui, nulla da ridire. E’ altrettanto vero che le sollecitazioni, i rimproveri, purtroppo non bastano. Non hanno sortito effetto negli scorsi mesi e non ne sortiranno alcuno, purtroppo, molto probabilmente, nemmeno questa volta. A vergognarsi sono quelli che non lo farebbero mai, che mai deturperebbero la propria città, mostrandola in condizioni pietose ai turisti, che significano anche economia.

Servono maggiori controlli, una presenza costante della polizia municipale, magari con un presidio fisso dal giovedì al sabato. In alternativa (il numero di agenti a disposizione è esiguo, ha spesso spiegato l’assessore Andrea Buccheri) si potrebbe ricorrere ad un’intesa con altre forze di polizia e dell’ordine. Lo si è fatto in altre occasioni. Anche questa, a questo punto, è un’emergenza.

Siracusa. Ripulito il Tempio di Apollo, un esercito di volontari al lavoro con Nuova Acropoli

I volontari di Nuova Acropoli tornano al Tempio di Apollo e lo restituiscono alla città in condizioni decisamente migliori rispetto a quelle in cui era rimasto.

Il monumento, uno dei principali simboli di Siracusa e della sua storia, è stato oggetto di interventi di pulizia e diserbo, una sorta di manutenzione straordinaria, visto che per mesi non è stato effettuato alcun intervento. Un lavoro lungo ore quello svolto ieri da un vero e proprio piccolo "esercito".

In 30, dalle 18 e fino ad oltre le 21, suddivisi in squadre, si sono occupati delle diverse necessità del prezioso sito archeologico.

L'associazione Nuova Acropoli è tornata ad occuparsi del Tempio di Apollo dopo avere lanciato, nelle scorse settimane, un appello: le attrezzature a disposizione erano ormai vecchie, inutilizzabili, in alcuni casi ormai distrutte. Il lavoro di volontariato non poteva proseguire, anche perchè i fondi non erano più sufficienti, visto che si trattava comunque di risorse interne. Serviva , insomma, qualcuno che donasse strumenti di lavoro o che contribuisse in qualche modo. All'appello ha risposto una ditta di Siracusa, la Sir Nolo City, che ha messo a disposizione macchinari e attrezzi.

Prima dei lavori di diserbo, i volontari hanno ripulito

l’area: almeno dieci i sacchi grandi di immondizia raccolti, rifiuti di ogni genere, purtroppo come sempre.

Tra gli interventi condotti, anche lo sfoltimento dei papiri, con l’eliminazione delle parti secche.

“Adesso- racconta Lucia Sinnona- riprenderemo il nostro lavoro mensile ordinario. E’ stato molto bello notare come i passanti, vedendoci al lavoro, si siano spesso fermati, ringraziandoci ed esprimendoci l’apprezzamento per il nostro impegno”.

Vaccini in spiaggia o al centro commerciale, anche i turisti in fila per l’inoculazione

I primi sono stati dei turisti: un 43enne di Parma, poi un 25enne di Torino. E’ iniziata così la giornata del punto vaccinale attivo da questo fine settimana a Marina di Priolo. Iniziativa in collaborazione con la Protezione Civile priolese, attiva ogni fine settimana (sabato e domenica) dalle 9:00 alle 11:00 e dalle 17:00 alle 19:00 anche in agosto, escluso Ferragosto.
Camper e tenda utilizzati per le inoculazioni sono forniti di aria condizionata, per garantire comforts e sicurezza. Per informazioni attivo numero telefonico 3316843037 (Protezione Civile Priolo). Chiunque può presentarsi, senza prenotazione, per ricevere una dose di Pfizer o Moderna, dai 12 anni in su.
Nel capoluogo, invece, prosegue l’attività della postazione vaccinale allestita nel parcheggio del centro commerciale

Archimede. Anche qui mezzo mobile climatizzato e tempi di attesa ridotti. Le prime a vaccinarsi, ieri all'avvio dell'iniziativa, due amiche di 19 e 25 anni: Jennifer e Morena. "Abbiamo saputo di questa iniziativa che ci consentiva di vaccinarci con Pfizer o Moderna senza prenotazione e vicino casa – hanno commentato le due amiche – e ne abbiamo approfittato perché lo riteniamo importante. Tutti dobbiamo vaccinarci, per superare questo periodo così oscuro soprattutto per noi ragazzi".
Oggi e domani prosegue l'iniziativa al centro commerciale di Necropoli del Fusco, dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 21. Prossimo fine settimana si replica al parco commerciale Belvedere.

Siracusa. Dieci anni senza Angela Maltese, Confcooperative le intitola la sala conferenze

La Sala Conferenze della sede di Confcooperative Siracusa sarà intitolata ad Angela Maltese, storica sostenitrice dei diritti dei più deboli, per 30 anni impegnati nella difesa dei fragili e nella cooperazione. A dieci anni dalla sua scomparsa, lunedì 19 luglio alle ore 16,30, presso la sede di Corso Timoleonte 125 si terrà una cerimonia di intitolazione, "come riconoscimento dell' impegno di Angela Maltese per la crescita della cooperazione sociale in provincia di Siracusa sia dal punto di vista culturale che imprenditoriale".
Angela Maltese ha operato per trent'anni nel settore della Cooperazione Sociale fino a farne una scelta di vita,

lavorando per il riconoscimento dei diritti di cittadinanza dei soggetti deboli della collettività. Per 14 anni è stata presidente della Cooperativa Sociale Iris, svolgendo questo incarico con l'energia della quale era portatrice, con professionalità, profonda onestà intellettuale e fermezza.
E' stata presidente provinciale di Federsolidarietà e fino al 2010 componente della commissione nazionale del Codice Etico delle cooperative. Ha rappresentato il Forum provinciale del Terzo Settore, dando il proprio contributo nel percorso di redazione del primo Piano di zona, portando avanti l'unica logica che le apparteneva, la logica della qualità sociale d'impresa, del tutto slegata da condizionamenti esterni e compromessi clientelari, pretendendo sempre che si privilegiassero percorsi di legalità con l'unico obiettivo di sostenere i più deboli e il benessere della collettività. Si è sempre spesa per la "gemmazione", come lei la chiamava, ovvero la nascita di nuove cooperative, sia di tipo A che di tipo B.
"La scelta di intitolare la nostra Sala Conferenze ad Angela Maltese- commenta il presidente di Confcooperative Siracusa ,Enzo Rindinella – afferma e rafforza il principio di "Casa" delle imprese cooperative aderenti alla nostra Centrale. Angela- prosegue il presidente- è stata fondatrice della Cooperativa Iris, che svolge il proprio servizio verso le persone fragili del nostro territorio, come altre nostre cooperative aderenti. Nel giorno di questa ricorrenza, il minimo che questo Consiglio Territoriale potesse fare è apporre una targa in memoria della costante attività nel sociale, dalla parte della Cooperazione, svolta da Angela.

Transizione verde, il sogno

siciliano “hydrogen valley” passa dalla zona industriale siracusana

La zona industriale di Siracusa in prima fila anche per la Regione nella sfida dell’idrogeno “verde”, scommettendo sulla transizione energetica verso le fonti rinnovabili. In alcuni ambiti fondamentali, come la logistica, la realizzazione degli elettrolizzatori e delle celle a combustibile, esistono già aggregazioni di imprese, centri di ricerca e centri di competenze che consentirebbero di realizzare, già oggi, delle Hydrogen Valley in alcuni luoghi della Sicilia. “Le aree più interessate – spiegano fonti del governo regionale – sono quelle dei poli di raffinazione di Priolo, Gela e Milazzo e in genere i distretti produttivi dell’Isola”.
Non è da meno il presidente Nello Musumeci. “Abbiamo tutti i numeri per giocare una partita da protagonisti. Non soltanto perché ci candidiamo ad essere sede di un modello innovativo di ricerca sull’idrogeno, ma anche perché vogliamo fare lavorare le piccole e medie imprese che sull’energia si stanno impegnando a fondo e hanno diritto di accedere alle risorse Po-Fesr, così come le grandi aziende”. Lo ha detto concludendo oggi i lavori di “Le Energie della Sicilia”, l’evento organizzato dal governo regionale alle Ciminiere di Catania nell’ambito delle Giornate dell’Energia 2021. “«Alle imprese di grandi dimensioni – ha aggiunto il governatore – chiediamo di cooperare per una crescita razionale di una terra che ha subito tante ingiustizie e che adesso punta a diventare un modello nel Mediterraneo per abbandonare definitivamente la logica delle emergenze. Il tema dell’energia pulita e rinnovabile è una priorità del nostro governo, ma invito tutti i dipartimenti interessati a vigilare contro ogni tentativo di speculazione e di infiltrazione. Su questo non faremo sconti a nessuno”.

“La sfida della transizione energetica – ha aggiunto l’assessore al Territorio e Ambiente, Toto Cordaro – parte sulla solida base della pianificazione ambientale che il governo della Regione ha finalmente messo in campo dopo quasi trent’anni, a cominciare dal Piano territoriale, dall’istituzione dell’Autorità di bacino, del Piano per la tutela dell’aria, di quello sull’inquinamento acustico, quello per le alluvioni, per le ispezioni delle zone a rischio, senza dimenticare la riforma urbanistica, grazie all’introduzione di concetti quali zero consumo del suolo, circolarità e riuso”.

Covid, il bollettino: balzo in avanti dei contagi, 43 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Con un deciso scatto in avanti rispetto ai giorni scorsi, sono oggi 43 i nuovi positivi rilevati in provincia di Siracusa. Numeri che non si registravano da due mesi e riportano alta l’attenzione, specie sul problema varianti e loro diffusione in tempo di viaggi e vacanze. Palermo fa registrare ben 80 casi, Caltanissetta 78 (Gela proclamata zona rossa), Catania 66, Agrigento 59, Trapani 26, Enna con 20, Ragusa 10, Messina 4.
In totale, sono 386 i nuovi casi di covid19 registrati nelle ultime 24 ore in Sicilia, su 9.583 tamponi processati. Incidenza schizza al 4%. I guariti sono 117, nessun decesso. Gli attuali positivi sono 4.409 (+269).
Rallenta la campagna vaccinale. Per ritrovare sprint, debuttano nuove iniziative: da oggi e per tutto il fine

settimana postazione per vaccinarsi al centro commercial Archimede (prossima settimana al parco Belvedere); ogni sabato e domenica fino alla fine di agosto vaccini in spiaggia a Marina di Priolo.

Siracusa. Ztl Ortigia, è rivoluzione: non si passa dai ponti, più parcheggi e bus navetta

Cambia la Ztl di Ortigia. Il centro storico sarà off limits a partire ai due ponti: non solo il Santa Lucia, ma anche il Ponte Umbertino, che non sarà più percorribile, negli orari di zona a traffico limitato.

Le novità annunciate questa mattina dal sindaco, Francesco Italia e dall'assessore alla Mobilità, Maura Fontana saranno operative a partire dalla prossima settimana.

La Ztl sarà attiva dalle 17,30 di ogni giorno feriale. Nei giorni prefestivi (quindi anche sabato), invece, dalle 17:30 alle 7 del giorno successivo. La domenica ed i festivi, nuovamente dalle 10 alle 2.

I bus navetta collegheranno al centro storico (e dall'isolotto) attraverso i cinque bus navetta in funzione, oltre a quello che effettua il periplo di Ortigia. A disposizione ci saranno, dunque, i parcheggi Von Platen, l'area di via Elorina, per cui gli ostacoli burocratici sono stati superati, quello di Piazza Adda, il parcheggio del Molo Sant'Antonio. Gli stalli di corso Gelone, invece, dalle 20 in

poi sono utilizzabili gratuitamente.

La nuova sperimentazione prevede il potenziamento dei controlli ed è frutto di un’intesa tra il Comune e le associazioni di categoria, ristoratori in primis, favorevoli all’avvio di una fase nuova, a cui in futuro dovrebbero aggiungersi ulteriori tasselli.

Torna in funzione il parcheggio Elorina: con la nuova Ztl, diventa capolinea navette

La “liberazione” di Ortigia dal caos delle auto di ogni fine settimana passa da…via Elorina. Per la precisione, dal parcheggio di via Elorina.
Intanto, l’area di sosta di via Elorina è stata ripulita. Vi era cresciuta una fitta vegetazione infestante e cumuli di rifiuti erano stati abbandonati e nascosti sotto le sterpaglie. Con mezzi meccanici, è stata adesso ripulita. Rimesso in funzione anche l’impianto di illuminazione. Restano da delimitare gli stalli con apposita segnaletica orizzontale. Per il pagamento della sosta, verrà installato almeno un parchimetro. L’ultimo volta che l’area venne utilizzata come parcheggio, sindaco era Garozzo. Per i collegamenti con Ortigia veniva utilizzato, in quella occasione, anche un trenino elettrico. Adesso, invece, il collegamento costante verrà assicurato con mezzi Ast, nell’intesa con il Comune di Siracusa che ha già dato vita alla cosiddetta linea rossa, quella che gratuitamente collega l’area nord del capoluogo con

il centro storico.
E’ stata ribattezzata linea blu e questo sarà il suo percorso: area di parcheggio Elorina (capolinea), via Elorina, piazzale Marconi, via Malta, ponte Santa Lucia, via Chindemi, via XX Settembre, piazza Pancali, ponte Umbertino, corso Umberto I, piazzale Marconi, via Elorina e area di parcheggio Elorina. Secondo le prime informazioni assunte, dovrebbero essere tre i mezzi Ast impiegati per coprire la linea blu e garantire al capolinea (parcheggio Elorina) una attesa non superiore ai 15 minuti.
La volontà dichiarata, con le due linee di collegamento a regime, è quella di liberare via Malta e la zona di accesso in Ortigia dagli ingorghi infernali che da sempre, specie nei fine settimana ed in estate, paralizzano il traffico.